

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2024, n. 18-89

**Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne. Delibera CIPESS n. 9/2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015. Delibera CIPESS n. 41/2020. D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020. Approvazione scheda di misura Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne per l'attuazione degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro "Area interna - Valli Maira e Grana"**



Seduta N° 8

Adunanza 02 AGOSTO 2024

Il giorno 02 del mese di agosto duemilaventiquattro alle ore 10:10 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori  
Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

## **DGR 18-89/2024/XII**

### **OGGETTO:**

Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne. Delibera CIPESS n. 9/2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015. Delibera CIPESS n. 41/2020. D.G.R. n. 50-2397 del 27 novembre 2020. Approvazione scheda di misura Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne per l'attuazione degli interventi di cui agli Accordi di Programma Quadro "Area interna - Valli Maira e Grana", "Area interna - Valle Bormida" e "Area interna - Valli di Lanzo". Dotazione finanziaria euro 2.968.000,00.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

nel settembre 2012, è stata avviata la costruzione di una Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne (SNAI);

il documento di indirizzo per la programmazione della politica regionale "Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi Comunitari 2014-20" ha riconosciuto che lo sviluppo economico del Paese dipende anche dal contributo delle aree interne, in particolare dal loro capitale territoriale, spesso inutilizzato, in esse presente;

la Strategia nazionale per le aree interne è confluita nell'Accordo di partenariato per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei approvato dall'Italia con la Commissione Europea il 29 ottobre 2014;

L'Accordo ha sancito l'impegno congiunto ad implementare politiche destinate alla ri-attivazione del capitale presente a livello territoriale e al migliorare l'offerta di servizi pubblici, privati e collettivi, con l'obiettivo comune di contrastare i processi di *marginalizzazione* in atto o di evitare che tali fenomeni si manifestino;

si è trattato del riconoscimento, a livello europeo, di un'organizzazione "spaziale" fondata su "centri minori", spesso di piccole dimensioni, significativamente distanti dai principali centri di offerta di servizi essenziali (scuola, salute e mobilità), che in molti casi sono in grado di garantire ai residenti soltanto una limitata accessibilità ai servizi, con ripercussioni sul trend demografico sia in termini di numero di residenti, sia di composizione per età e natalità, ma caratterizzate dalla presenza di importanti risorse ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e risorse culturali (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere) in grado di creare occupazione;

il Programma Nazionale di Riforma (PNR), di cui all'articolo 10, comma 5 della legge 196/2009, sezione III del Documento di Economia e Finanza 2014 e seguenti, ha dato continuità negli anni al duplice intento di adeguare la quantità e la qualità dei servizi di istruzione, salute, mobilità in quanto diritti di cittadinanza e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino il patrimonio naturale e culturale delle aree, puntando anche sulla creazione e il rafforzamento delle filiere produttive locali.

Premesso, inoltre, che:

con un percorso condotto congiuntamente con il Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), organismo interministeriale i presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la deliberazione della Giunta regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015 sono state identificate e perimetrare, con identificazione dei Comuni facenti parte del limite territoriale dell'area-progetto, le seguenti aree in cui avviare la sperimentazione in Piemonte: Valli Maira e Grana, Valle Ossola, Valle Bormida e Valli di Lanzo;

il CTAI ha elaborato documenti metodologici e esplicitato un percorso a tappe finalizzato alla costruzione della Strategia d'Area ed i Ministeri competenti hanno prodotto linee guida per la programmazione degli interventi nelle aree interne;

il CIPE (ora CIPESS), con deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" ha previsto che la realizzazione degli investimenti definiti dalla Strategia d'area fosse perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, mediante la sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro (APQ) di cui all'articolo 2, comma 203, della legge n. 662/1996, quale strumento di assunzione condivisa di impegni fra Regioni, Governo e Enti Locali coinvolti, con il coordinamento del Ministro delegato per il Sud e la Coesione Territoriale;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 25-6798 del 27 aprile 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Area Interna - Valli Maira e Grana", sottoscritto in data 19 settembre 2018 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell'intervento n. 7.2: *Sviluppo attività imprenditoriali extra-agricole* del costo complessivo di 500.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-20;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 3-2989 del 19 marzo 2021 è stato approvato lo schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valli di Lanzo", sottoscritto in data 1° ottobre 2021 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell'intervento n. 6.1 *Strumenti di sostegno finanziario alle imprese* del costo complessivo di 1.718.000,00 euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (ex POR FESR 2014-20);

con la deliberazione della Giunta regionale n. 4-2990 del 19 marzo 2021 è stato approvato lo Schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valle Bormida", sottoscritto in data 15 settembre 2021 e con il quale è stata concordata la realizzazione dell'intervento n. F.1 *Sviluppo imprese extragricole* del costo complessivo di 750.000,00 euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (ex POR FESR 2014-20);

con i tre provvedimenti succitati è stato demandato il coordinamento delle attività relative all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) del periodo 2014-20 alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR;

gli APQ contengono la Strategia dell'area, gli interventi da realizzare, la copertura finanziaria, i cronoprogrammi di realizzazione e spesa, i soggetti responsabili della loro attuazione, i risultati

attesi ed i relativi indicatori di misurazione

Richiamate:

le previsioni regolamentari dei fondi strutturali europei a seguito del nuovo quadro congiunturale determinato dall'emergenza sanitaria Covid-19 e l'Accordo sottoscritto il 15 luglio 2020 tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

la delibera del CIPE (ora CIPESS) n. 41 del 28 luglio 2020 "Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022" concernente la riprogrammazione e nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-20 a favore della Regione Piemonte, con indicazione nell'allegato A della Linea di intervento Piano di Sviluppo e Coesione "Aree Interne" oggetto di riprogrammazione del POR FESR Piemonte 2014-20, dotazione complessiva di 16 Meuro;

la deliberazione della Giunta regionale n. 50-2397 del 27 novembre 2020 "DL 34/2019, articolo 44. delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022;

la deliberazione della Giunta regionale n. 6-2744 del 8 gennaio 2021 "POR FESR 2014-2020. Approvazione rimodulazione finanziaria in attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministero per il Sud e la Coesione territoriale di cui alla DGR n. 2-1636 del 9 luglio 2020 e disposizioni sulla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 46-1819 del 31 luglio 2020;

la deliberazione del CIPESS n. 25 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Piemonte" e in particolare la Tavola 4 dell'Allegato 1 con finalità di assegnazione risorse da riprogrammazione ex art. 44 e quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 50-2397 del 27 novembre 2020 "DL 34/2019, articolo 44;

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2024, n. 2-8792 Indirizzi per un'unitaria attività di armonizzazione programmatica di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo Coesione (PSC) Piemonte 2000- 2020 e Piano Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020 che ha approvato il documento "Attività di armonizzazione programmatica di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del PSC Piemonte e POC Piemonte 2014-2020".

Dato atto che la Direzione Competitività del sistema regionale:

è individuata Soggetto Attuatore dell'intervento 7.2 *Sviluppo attività imprenditoriali extra-agricole* dell'APQ "Area interna - Valli Maira e Grana", dell'intervento 6.1 *Strumenti di sostegno finanziario alle imprese* dell'APQ "Area interna - Valli di Lanzo" e dell'intervento F.1 *Sviluppo imprese extragricole* dell'APQ "Area interna - Valle Bormida" e opera nel quadro delle disposizioni di cui all'articolo 9 Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi dell'articolato dei rispettivi APQ; ha condotto un'analisi tecnica finalizzata a delineare, come di seguito riportato in sintesi, i contenuti di un'unica scheda di misura, denominata "Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne":

- l'obiettivo è favorire l'atterraggio o lo sviluppo di investimenti da parte di PMI, tramite il sostegno di un percorso di crescita del sistema produttivo locale delle aree, al fine di contribuire ad invertire i trend demografici (fine dell'emigrazione, attrazione di nuovi residenti e ripresa delle nascite) e contrastare il declino socio-economico in atto;

- gli interventi si realizzano in attuazione dei citati Accordi di Programma Quadro;

- la procedura cosiddetta "a sportello" è rivolta alle PMI (beneficiari) che abbiano una sede operativa o intendano insediarsi nei Comuni, come individuati dalla DGR 21-1251 del 30 marzo 2015, inerenti alle suddette aree interne;

- la dotazione complessiva pari a € 2.968.000,00 è ripartita come concordato nei rispettivi Accordi di Programma Quadro di riferimento, come di seguito indicato:

- 500.000,00 euro, per l'Area interna "Valli Maira e Grana";
- 1.718.000,00 euro, per l'Area interna "Valli di Lanzo";
- 750.000,00 euro, per l'Area interna "Valle Bormida";

ha verificato che, ai fini della gestione della suddetta Misura, per potersi eventualmente avvalere di un soggetto esterno per il servizio di assistenza tecnica, risulta necessaria una spesa massima stimata di euro 356.000,00.

Dato atto, inoltre, che:

- il presente provvedimento, per l'importo di 2.968.000,00, euro trova copertura con le risorse previste nell'ambito della Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 05 Politica regionale per lo sviluppo economico e la competitività - Capitolo 267022 "PSC - ex POR FESR 2014/2020 - Competitività - Trasferimenti a imprese controllate (d.CIPE 41/2020) - Fondi statali" del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026.
- le risorse in entrata risultano iscritte sul Bilancio regionale, nell'ambito del Titolo 4 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti - capitolo di entrata 23867 (vincolato al capitolo di spesa 267022).
- la spesa massima stimata di euro 356.000,00 per l'eventuale servizio di assistenza tecnica trova copertura a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 114826, Missione 14 Programma 1401 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed annotazioni contabili per le annualità successive.

Visti:

articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, art. 14;

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia, sezione 1 Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese, modificata con Decisione di esecuzione del 8 febbraio 2018, a seguito della programmazione delle risorse attribuite all'Italia con l'adeguamento tecnico del Quadro Finanziario Pluriennale europeo 2014-2020, con Decisione del 23 aprile 2019, e modificato nel gennaio 2020;

Programma Nazionale di riforma (PNR), di cui all'articolo 10, comma 5 della Legge 196 del 2009, paragrafo 15 primo capitolo della Parte I, allegato al Documento di Economia e Finanza 2014 e s.m.i;

Legge n. 662 del 23 dicembre 1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28 dicembre 1996, art. 2 comma 203 disciplina della programmazione negoziata;

Legge n. 96 del 9 agosto 2018 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese";

art. 41, comma 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, le modifiche all'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

art. 1 comma 16, Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Legge n. 58 del 28 giugno 2019 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, ex art. 44;

Legge n. 108 del 29 luglio 2021. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, art. 58;

Legge n. 162 del 13 novembre 2023 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione; Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59);

art. 26, comma 1, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Deliberazione CIPE (ora CIPESS) n. 29 del 21 marzo 1997 - Disciplina della programmazione negoziata;

Deliberazione CIPE (ora CIPESS) n. 9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" e s.m.i;

Delibera CIPE (ora CIPESS) n. 41 del 28 luglio 2020 Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli artt. 241 e 242 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Piemonte – Ministri per il Sud e la Coesione Territoriale;

Deliberazione CIPES (ora CIPESS) n. 25 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Piemonte";

Deliberazione CIPESS n. 41 del 2 Agosto 2022 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Riparto finanziario. Indirizzi operativi. Attuazione dell'art. 58 del Decreto Legge n. 77/2021, conv. dalla Legge n. 108/2021;

Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", in particolare gli articoli 16 "Attribuzioni degli organi di direzione politico amministrativa", 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015 "Programmi Fondi Europei 2014-2020. Modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale - Individuazione Area pilota";

Deliberazione della Giunta Regionale del 27 aprile 2018, n. 25-6798 Strategia Nazionale Aree Interna - Approvazione dello Schema di Accordo di Programma Quadro Regione Piemonte - Area Interna Valli Maira e Grana in conformità alle delibere CIPE 9/2015 e 80/2017 e alla DGR 21-1251 del 20 marzo 2015 e APQ efficace dal 19 settembre 2018;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 - 439 del 29 ottobre 2019, Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e sm.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 50-2397 del 27 novembre 2020 "DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022";

Deliberazione della Giunta Regionale del 19 marzo 2021, n. 3-2989 Strategia Nazionale Aree

Interne. Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015. Approvazione dello Schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valli di Lanzo" e APQ efficace dal 1 ottobre 2021;

Deliberazione della Giunta Regionale del 19 marzo 2021, n. 4-2990 Strategia Nazionale Aree Interne. Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015. D.G.R. n. 21-1251 del 30 marzo 2015. Approvazione dello Schema di Accordo di programma Quadro "Area Interna - Valle Bormida" e APQ efficace dal 15 settembre 2021;

Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2021, n. 7-4281 Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1- 2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n.18-3631 del 30.07.2021;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 49 – 5626 del 12 settembre 2022 “Strategia Nazionale per le Aree Interne SNAI. Programma SNAI Piemonte - Sistema di gestione e controllo dei fondi nazionali (Legge n. 183/1987) e regole di monitoraggio e di comunicazione degli interventi. Disposizioni”;

Deliberazione della Giunta Regionale 18 giugno 2024, n. 2-8792 Indirizzi per un'unitaria attività di armonizzazione programmatica di POR FSE 2014-2020, POR FESR 2014-2020, Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo Coesione (PSC) Piemonte 2000- 2020 e Piano Operativo Complementare (POC) Piemonte 2014-2020;

art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i;

D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

L.R. 26 marzo 2024, n. 8 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024 - 2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate”;

L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 5 - 8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026".

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 2.968.000,00 e per l'importo pari ad euro 356.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime:

*delibera*

nell'ambito della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne (SNAI) ed ai sensi delle deliberazioni CIPESS n. 9/2015 e n. 41/2020:

- di approvare la scheda di misura denominata “Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne”, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e la cui dotazione finanziaria, pari ad euro 2.968.000,00, è così ripartita:

- euro 500.000,00, per l'intervento n. F.1 “Sviluppo imprese extragricole”, di cui all'APQ “Area interna - Valli Maira e Grana”;

- euro 1.718.000,00, per l'intervento n. 6.1 "Strumenti di sostegno finanziario alle imprese", di cui all'APQ "Area interna - Valli di Lanzo";
- euro 750.000,00, per l'intervento n. 7.2 "Attività extra-agricole", di cui all'APQ "Area interna - Valle Bormida";

- che alla suddetta dotazione pari a euro 2.968.000,00 si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'articolo 56 del D.lgs n. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo, mediante le risorse disponibili sulla Missione 14 Sviluppo economico e competitività Programma 05 Politica regionale per lo sviluppo economico e la competitività - Capitolo 267022 del "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- che la spesa massima stimata di euro 356.000,00 per l'eventuale servizio di assistenza tecnica trova copertura a valere sulle risorse stanziato sul capitolo 114826, Missione 14 Programma 1401 del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed annotazioni contabili per le annualità successive.

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la registrazione del suddetto regime di aiuto sulla piattaforma del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale amministrativo del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs 33/2013 sul sito dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sarà trasmessa al Comitato Tecnico Aree Interne.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-89-2024-All\_1-ALLEGATO\_A.pdf

1.



Allegato

---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

SCHEDA MISURA:

*“Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne”*





**SCHEDA DI MISURA:****“Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne”**

<b>FONDO</b>	Fondo Sviluppo e Coesione - risorse riprogrammate ai sensi dell'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019 - Delibera CIPE n. 41/2020
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	Piano Sviluppo e Coesione Piemonte 2000-2020 - Sezione Speciale - Delibera CIPESS n. 25/2021
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	Competitività imprese
<b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>	Competitività imprese, Industria e Servizi
<b>AZIONE</b>	Aree interne - <i>Linea di intervento PSC</i> ai sensi della DGR n. 50-2397 del 27 novembre 2020
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	<i>“Sviluppo e mantenimento del sistema produttivo nelle aree interne”</i>
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	La misura intende favorire l'atterraggio o lo sviluppo di investimenti da parte di PMI, per il sostegno di un percorso di crescita del sistema produttivo locale delle Aree Interne approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015 “Programmi Fondi Europei 2014-2020. Modalità di attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne nella programmazione regionale - Individuazione Area pilota”, al fine di contribuire ad invertire i trend demografici (fine dell'emigrazione, attrazione di nuovi residenti e ripresa delle nascite) e contrastare il declino socio-economico in atto per le conseguenze deleterie per il presidio, la tutela attiva e la resilienza delle aree inserite nella Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese.
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	L'intervento è coerente con la Strategia in quanto finalizzato a migliorare la competitività dei sistemi produttivi locali mediante:  a) l'atterraggio di investimenti da parte di imprese non ancora presenti;  b) il reinsediamento di imprese piemontesi che hanno precedentemente delocalizzato;  c) il radicamento di imprese già presenti, che intendano diversificare/ampliare e consolidare la loro presenza.
<b>BENEFICIARI</b>	I Beneficiari della misura sono le micro, piccole e medie imprese (PMI) che abbiano una sede operativa o intendano insediarsi in uno dei Comuni (di cui alla successiva tabella A1) delle 3 seguenti aree interne:  - VALLI MAIRA E GRANA;  - VALLE BORMIDA;  - VALLI LANZO;
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	2.968.000,00 euro di cui:  - 500.000,00 euro riservati alle PMI - Valli Maira e Grana;

	<p>- 1.718.000,00 euro riservati alle PMI – Valli di Lanzo;  - 750.000,00 euro riservati alle PMI – Valle Bormida;</p>
<b>STRUTTURA RESPONSABILE DELLA MISURA</b>	<p>Direzione Competitività del Sistema regionale  Settore A1905B – Programma e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane;</p>
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLA MISURA</b>	<p>Per le funzioni attinenti la fase di valutazione e di concessione delle domande di agevolazione, nonché quella di controllo, erogazione e revoca dei contributi, il Settore A1905B – Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane è la Struttura competente e può eventualmente affidare, con una spesa massima stimata in euro 356.000,00, a soggetto terzo i compiti di esecuzione, previa verifica della congruità dell'offerta.</p>
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	<p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti all'art. 5, punto 3, del D.lgs. n. 123/1998.</p> <p>I criteri e le modalità di presentazione, valutazione, concessione ed erogazione saranno pubblicati nell'apposito Bando, approvato con successiva Determinazione Dirigenziale.</p>
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELLA FORMA DI SOSTEGNO</b>	<p>Sovvenzione ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 – Aiuti de minimis e s.m.i.</p> <p>L'intensità massima della sovvenzione verrà stabilita nel successivo Bando, in funzione di quanto previsto dal regime di aiuto applicato alla presente Misura.</p>

**Tabella A1 Elenco dei comuni di cui alla DGR 21-1251 del 30 marzo 2015**

<b>AI VALLI MAIRA E GRANA</b>	<b>AI VALLE BORMIDA</b>	<b>AI VALLI DI LANZO</b>
<b>21 COMUNI</b>	<b>33 COMUNI</b>	<b>19 COMUNI</b>
Acceglio	Bergolo	Ala di Stura
Bernezzo	Bistagno	Balangero
Canosio	Bubbio	Balme
Caraglio	Camerana	Cafasse
Cartignano	Cassinasco	Cantoira
Castelmagno	Castelletto Uzzone	Ceres
Celle di Macra	Castino	Chialamberto
Cervasca	Cessole	Coassolo Torinese
Dronero	Cortemilia	Corio
Elva	Denice	Germagnano
Macra	Gorzegno	Groscavallo
Marmora	Gottasecca	Lanzo Torinese
Montemale di Cuneo	Levice	Lemie
Monterosso Grana	Loazzolo	Mezzenile
Pradleves	Merana	Monastero di Lanzo
Prazzo	Mombaldone	Pessinetto
Roccabruna	Mombarcaro	Traves
San Damiano Macra	Monastero Bormida	Usseglio
Stroppo	Monesiglio	Viu'
Valgrana	Montechiaro d'Acqui	
Villar San Costanzo	Olmo Gentile	
	Perletto	
	Pezzolo Valle Uzzone	
	Ponti	
	Prunetto	
	Roccoverano	
	Saliceto	
	San Giorgio Scarampi	
	Serole	
	Sessame	
	Spigno Monferrato	
	Torre Bormida	
	Vesime	